Perlman accompagnato al pianoforte da Bruno Canino, il duo pianistico Martha Argerich con Nelson Freire, il pianista Murray Perahia, il pianista Radu Lupu, il pianista Maurizio Pollini, The Manhattan Transfer, Le Marionette di Praga, il trio Andy Summers, Larry Coryell e Trilok Gurtu, il pianista John Bayless, il complesso vocale Cantabile, il duo pianistico Katia e Marielle Labeque, il complesso vocale Les mystere des voix bulgares, il pianista Alfred Brendel, l'Ensemble "L'arte della fuga", soprano Cecilia Gasdia con il tenore William Matteuzzi e il basso Ruggero Raimondi accompagnati al pianoforte da Paolo Ballarin, The English Concert diretto da Trevor Pinnock, il soprano Raina Kabaivanska accompagnata al pianoforte da Arnold Bosman e dall'Ensemble Musica Rara, il pianista Simone Pedroni, il complesso vocale The Tallis Scholars, il soprano Eva Mei , il mezzosoprano Bernardette Manca di Nissa, il basso Alessandro Svab, il tenore Cesare Catani, i pianisti Michele Campanella e Stefania Cafaro per la realizzazione della "Petite Messe Solennelle", il violinista Gidon Kremer con il pianista Vadim Sakharov, il contrabbassista Alois Posch e il bandoneon Per Arne Glorvigen, il percussionista Peter Sadlo, il complesso "Sixteen Choir and Orchestra".

INDICAZIONI DI ORDINE FINANZIARIO

Il Conto Consuntivo dell'esercizio 1996 presenta, per la parte finanziaria, un complesso di entrate (escluse le partite di giro) pari a £.43.654.613.513=, a fronte delle uscite (escluse le partite di giro) pari a £.44.876.335.021= con un

disavanzo finanziario di £.1.221.721.508=, peraltro compensato nella situazione amministrativa.

ENTRATE

La Categoria I^ del Titolo I° comprende il contributo del Dipartimento dello Spettacolo-Presidenza del Consiglio dei Ministri che, per il 1996, è stato globalmente di £.23.560.654.000=. Nelle Categorie II^ e III^ sono indicati i contributi degli Enti Locali: il Comune di Roma ha erogato nel 1996 un contributo di £.2.750.000.000=. Richiamando a quanto riferito in premessa, la Regione Lazio non ha erogato alcun contributo alla gestione. Non può, quindi che essere denunciata con fermezza l'assenza della Regione Lazio dalla gestione della massima istituzione musicale nazionale, denuncia tanto più grave nella prospettiva della trasformazione dell'Ente in fondazione che per espressa previsione della legge 367 deve trovare nella Regione e nel Comune, oltre che nello Stato, i soggetti promotori. La Categoria IV^ evidenzia inoltre entrate per £.822.261.845=

tra le quali quelle derivanti dalle disposizioni delle leggi 1184/1935 e 56/1946.

I proventi per attività decentrata ammontano a £.547.608.794=.

Nella Categoria VI^ del Titolo II° figurano gli incassi dei concerti che hanno fatto registrare un'entrata complessiva di £.9.449.144.000= con un incremento del 10% circa rispetto a quanto consuntivato per lo stesso titolo nell'anno 1995.

Deve essere rilevato con compiacimento come la voce delle entrate derivanti dallo svolgimento dell'attività istituzionale rappresenti per l'Accademia una componente cospicua a conferma sia della linea culturale seguita dall'Ente sia dei positivi criteri gestionali adottati dagli organi dell'Ente.

Per quanto concerne i proventi diversi, sono state registrate, complessivamente, entrate per £.2.761.144.821=, derivanti dalla vendita di programmi, pubblicità e sponsorizzazioni ed altre entrate varie.

Nella Categoria IX^ figurano entrate per lo più derivanti dall'utilizzo della sala dei concerti da parte di altre

Istituzioni.

USCITE

In linea generale, si rileva che anche nel corso dell'esercizio 1996, le uscite totali sono state sostanzialmente mantenute entro le previsioni.

La Categoria I^ del Titolo I° riguarda le spese per gli organi dell'Ente che sono stati di £.143.039.646=, leggermente inferiori alla previsione.

La Categoria II^ si riferisce agli oneri del personale in attività di servizio. Essi riguardano il personale legato all'Ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con contratto a termine e professionale. Per tale Categoria la spesa è stata di £.25.814.800.457=. Nell'esercizio 1996 si è proceduto al rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro del settore. Il rinnovo contrattuale si è riferito al 1994, al 1995 e al 1996. Per fronteggiare l'onere relativo il Governo ha ripetutamente assicurato che avrebbe proceduto alla copertura finanziaria riguardante sia la corresponsione degli arretrati 1994/1995 sia alla parte relativa al 1996. Come rilevato in precedenza, la copertura ha riguardato solamente

e nemmeno interamente gli oneri degli arretrati. La gestione 1996 ha pertanto dovuto farsi carico sia della differenza degli arretrati sia dell'onere relativo al 1996.

La Categoria IV^ concerne gli oneri per la scrittura di direttori, solisti, cantanti e complessi invitati che ammontano a £.8.221.102.047=.

La Categoria V^ include i capitoli di spesa per acquisto di beni e servizi ed indica un'uscita globale di £.5.458.147.934=, comunque contenuta entro la previsione. In particolare per quanto riguarda le spese per incarichi e consulenze oltre agli oneri per alcuni servizi strutturali, tra i quali la gestione computerizzata del botteghino, l'assistenza tecnico-professionale al software aziendale, il servizio di vigilanza, sicurezza e assistenza nei locali dell'Auditorio e della sede, queste comprendono anche particolari consulenze straordinarie tra cui fiscali e legali ritenutesi opportune per l'importanza dei temi e per le divergenze interpretative delle norme (es. convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni); nonché tecniche, quali la progettazione ed i rilievi ed altri adempimenti tecnici per l'agibilità dell'Auditorio, l'assistenza tecnico-professionale

per l'indizione dell'appalto-concorso per il rifacimento dell'impianto elettrico e per la relativa messa a norma ed alla installazione di un ascensore per disabili, etc. La Categoria in oggetto include anche le spese per i concerti fuori sede in Italia e all'estero.

La Categoria VI^ include gli oneri relativi al servizio di Tesoreria che ammontano a £.8.678.298=

La Categoria VII^ riguarda gli oneri tributari per un importo globale di £.1.342.135.517= di cui £.300.000.000 sono state stanziate per fronteggiare l'eventuale esito negativo del Contenzioso in corso con la SIAE. A tale proposito si fa rinvio a quanto indicato nella premessa.

Gli acquisti di strumenti e attrezzature ammontano a £189.912.314=.

Il Conto Economico dell'anno 1996 chiude con un lieve avanzo pari a £.210.799.156=.

In particolare si evidenzia quanto segue.

Gli ammortamenti per £.133.556.687= sono stati calcolati con le aliquote ordinarie fiscalmente consentite.

Nonostante l'accordo aziendale attualmente in essere preveda la corresponsione delle competenze per

dodici mensilità, con esclusione dei relativi riflessi contrattuali ad eccezione degli aumenti periodici di anzianità, l'Ente, stante il loro carattere di continuità, ha sempre inserito prudenzialmente tali erogazioni nella quantificazione degli stanziamenti annuali al fondo T.F.R. Poiché l'Avvocatura dello Stato, interpellata in merito, ha ribadito l'esclusione dei suddetti corrispettivi dal computo del fondo T.F.R., questo risulterebbe esuberante rispetto alle effettive esigenze; l'Ente ha pertanto deciso di non effettuare il relativo accantonamento per l'esercizio in chiusura. In ottemperanza a quanto indicato dalla Presidenza del Consiglio-Dipartimento dello Spettacolo, l'Ente ha inoltre stornato dal fondo suddetto l'ammontare di £.1.697.989.938= incassato dall'INA, determinando dunque una sopravvenienza attiva di pari ammontare.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996,

considerati i risultati degli anni precedenti, presenta un disavanzo patrimoniale di £.4.527.470.075=.

I crediti dell'esercizio sono iscritti al valore nominale e sono per lo più crediti verso lo Stato ed Enti pubblici.

Considerati i risultati precedentemente esposti, la situazione amministrativa al 31 dicembre 1996 chiude con un avanzo di amministrazione di £.4.475.569.594= dovuto sostanzialmente alla mancata deduzione del potenziale debito inerente le quote di abbonamento incassate nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo, così come prescritto dalla Presidenza del Consiglio-Dipartimento dello Spettacolo. Tale avanzo viene destinato a copertura di oneri del personale anche in riferimento ad eventuali assunzioni autorizzate dall'Autorità vigilante.

IL PRESIDENTE - SOVRINTENDENTE
(Prof. Bruno Cagli)

estratto di verbale

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 3 aprile 1997

Ordine del giorno

1) Comunicazioni
2) Relazione del Presidente
3) Situazione economica (consuntivo 1996)
4) Decreto nomina Presidente Sovrintendente
5) Rapporti sindacali e organizzazione
6) Tournée
7) Varie ed eventuali

^^^^^^^^^^

Presidente: Bruno Cagli;
Vicepresidente: Corrado Morgia;
Consiglieri: Riccardo Brengola, Rodolfo Caporali, Giovanni Emiliani, Sergio Perticaroli, Bruno Piattelli, Sergio Rendine, Marco Rietti, Nicola Santangelo;
Revisori dei Conti: Silvana Giampaolo, Nicola Fabozzi, Michele Perrelli;
Segretario: Adolfo Berio.

^^^^^^^^^^

... OMISSIS ...

Il Presidente si richiama alla relazione e ai dati del bilancio consuntivo dell'esercizio 1996, distribuito in copia a tutti i componenti del Consiglio. Evidenzia i risultati finanziari della gestione messi in rilievo anche dal Dott. Ribechi, Capo del Servizio Amministrazione e Contabilità, e quelli artistici illustrati nella relazione. Nel corso dell'anno 1996, che abbraccia due diverse stagioni artistiche, quella 1995/96 e quella 1996/97, hanno dato la loro collaborazione ai concerti dell'Ente i più qualificati artisti internazionali. Il livello delle manifestazioni è stato di notevole risalto a conferma delle funzioni di rilievo anche internazionale dell'Accademia nella vita culturale musicale di Roma.

Il Presidente mette in votazione la delibera del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1996.

delibera n.22

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la relazione illustrativa concernente sia gli aspetti di carattere finanziario della gestione, nonché quelli riguardanti l'attività artistica dell'Ente nell'esercizio 1996

delibera

all'unanimità, il bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 1996.

... OMISSIS ...

IL PRESIDENTE - SOVRINTENDENTE
(Prof. Bruno Cagli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

Il conto consuntivo compilato dall'Ente per l'anno finanziario 1996 presenta complessivamente nella gestione di pura competenza le seguenti risultanze:

Totale entrate accertate	Lit. 52.891.742.865.=
Totale uscite impegnate	Lit. 54.113.464.373.=
Disavanzo di competenza	Lit.- 1.221.721.508.=

Tale cifra risulta dalla differenza del minore accertamento delle entrate di competenza di Lit. 1.034.257.135.= e del maggiore impegno di spesa di competenza di Lire. 187.464.373.= rispetto alla previsione definitiva di entrata e di spesa bilanciata di Lire 53.926.000.000.=.

Le minori entrate accertate derivano in particolare dalla mancata erogazione del contributo ordinario da parte della Regione.

Il contributo dello Stato è stato accertato in complessive Lit. 23.963.654.000.=, compreso il contributo aggiuntivo e il contributo trasferte all'estero, questo ultimo commisurato al costo dei trasporti.

Il contributo del Comune di Roma è stato di Lit. 2.750.000.000.= e risulta superiore di Lire 500.000.000.= rispetto a quello accertato nell'anno precedente.

L'aumento delle entrate di botteghino degli abbonamenti della stagione sinfonica compensa il decremento degli abbonamenti della stagione da camera e della stagione estiva.

Non esistono accertamenti di "Entrate in conto capitale".

Quanto alle uscite, le spese delle categorie I e II, impegnate nell'esercizio '96, non si discostano di molto da quelle sostenute nell'anno precedente.

Le spese sono state contenute nei limiti strettamente indispensabili, tanto che in alcuni capitoli di spese si sono realizzati minori impegni rispetto alle previsioni.

Di rilievo il maggiore impegno di spesa al capitolo 1.5.14 "Speciali incarichi e consulenze varie" di Lit. 224 milioni circa, rispetto alla previsione definitiva, superiore

all'impegno dell'esercizio precedente e - pertanto - si rinvia a quanto esposto nella relazione dell'Ente.

Si bilanciano le entrate accertate e le spese impegnate riguardanti le partite di giro.

Il conto economico che, oltre al saldo delle partite correnti, comprende anche quelle che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, presenta un avanzo di Lit. 210.799.156.= con il conseguente riflesso sulla situazione patrimoniale che si chiude con un disavanzo di Lit. 4.527.470.075.= inferiore a quello dell'esercizio 1995 (Lire 4.738.269.231.=).

Il patrimonio dell'Ente è costituito per la parte attiva dalla Cassa e dalla Tesoreria Provinciale dello Stato, dai mobili e dai residui attivi, per la parte passiva dai residui passivi, dai risconti passivi (comprensivo del fondo liquidazione del personale) e dal fondo ammortamento mobili; esiste anche la situazione di "beni di terzi in deposito" riferita ad operazioni di leasing.

Conto del Tesoriere

La gestione di cassa si è chiusa al 31 dicembre '96 con un saldo attivo di: Lit. 14.972.427.535.=

■ Residui attivi prov.ti dalla competenza	Lit.	+ 3.030.555.114	
■ Residui attivi prov.ti dagli es. pregressi	Lit.	+ 2.361.092.557	
			Lit. 5.391.647.671.=
■ Residui passivi prov.ti dalla competenza	Lit.	- 3.352.311.194	
■ Residui passivi prov.ti dagli es. pregressi	Lit.	- 12.356.194.418	
			Lit. - 15.888.505.612.=
Avanzo di amministrazione			Lit. + 4.475.569.594.=

Tale avanzo è dovuto sostanzialmente alla mancata deduzione del potenziale debito inerente le quote di abbonamento incassate nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo, così come prescritto dalla Presidenza del Consiglio - Dipartimento dello Spettacolo. Lo stesso viene destinato a copertura di oneri del personale anche in riferimento a presumibili assunzioni autorizzate dall'autorità vigilante.

I residui passivi sono comprensivi dell'importo di Lit. 9.112.974.477.= per il trattamento di fine rapporto.

L'Ente ha proseguito nel corso dell'anno '96 alla verifica dell'attualità delle partite residue in essere eliminando prontamente quelle per le quali è venuto meno il presupposto giuridico del loro pagamento e della loro riscossione.

Nel corso dell'anno '96 il Collegio dei Revisori ha effettuato le periodiche verifiche di cassa e amministrativo-contabili prescritte dalla legge esaminando con ogni possibile cura documenti e titoli di spesa, ha partecipato altresì alle sedute del Consiglio di Amministrazione manifestando, ove necessario e richiesto, il proprio parere.

I dati esposti nel consuntivo in esame concordano con le risultanze delle scritture contabili, in considerazione di ciò e con quanto sopra esposto il Collegio esprime il suo giudizio favorevole in ordine alla regolarità del conto consuntivo 1996.

Roma, 3 aprile 1997

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

GIAMPAOLO Silvana .....

FANELLI Elena .....

FABOZZI Nicola .....

PERRELLI Michele .....

PAGINA BIANCA